



MARANO I.C. DARMON

*Via Soffritto-80016-Marano di Napoli (Na) - Tel. 081.5871151 081 5871280 Fax 081.5873269
distretto n. 26, ambito 17 - e-mail: naic8gj003@istruzione.it PEC: naic8gj003@pec.istruzione.it
c.m. naic8gj003 c.f. 9521850637*

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d' istituto
Al D.S.G.A
Al personale scolastico tutto

Oggetto: ***ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF***
TRIENNIO 2019/2020 -2020/2021 - 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

Il D.P.R. n.297/94;
la Legge n.59/99;
il D.P.R. n.275/99;
l'art.25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
la Legge n.107/2015;
la Nota MIUR prot. n.17832 del 16 ottobre 2018.

PREMESSO

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, i processi, gli obiettivi strategici e le priorità caratterizzanti l'Identità dell'Istituzione scolastica I.C. Darmon di Marano di Napoli, ai fini di una declinazione adeguata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;
- che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dall'art.7 del T.U. 297/74 e successivi provvedimenti normativi si riferiscono a:
 - *elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.275/99 e della legge di riforma n.107/2015 che introduce il PTOF (Piano Triennale), sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico e dell'adeguamento del Curricolo d'Istituto alle particolari esigenze del territorio, ai sensi del DPR 275/99;*
 - *adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, dalla legge n.170/2010 sui D.S.A., dalla Direttiva del 27-12-2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e dal D.lgs. 66/2017;*

CONSIDERATO

- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui la scuola esplicita la propria identità, ma anche organigramma coerente ed esaustivo di strutturazione del Curricolo in termini di attività, di logica organizzativa, di impostazione didattico-metodologica, nonché di utilizzo e valorizzazione delle risorse umane e materiali;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va approvato dal Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale e su Scuola in Chiaro.

TENUTO CONTO

- ✓ delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari;
- ✓ delle caratteristiche del Piano Annuale di Inclusione;
- ✓ dell'Identità dell'I.C. Darmon, come delineata già dal precedente PTOF 2016/2019, elaborato dal Collegio dei docenti, anche in considerazione delle proposte e dei pareri dei rappresentanti dell'utenza, attraverso gli organi Collegiali e un canale comunicativo sempre promosso e incoraggiato dal D.S.;
- ✓ delle priorità e dei traguardi dell'Istituzione stessa, declinati in considerazione dei dati e dei bisogni di contesto, relativamente a vincoli ed opportunità, come delineati nel RAV dell'I.C. Darmon;
- ✓ della peculiarità del territorio di Camaldoli, ricco di risorse e potenzialità naturali, storico-culturali ed economiche, ma, al contempo, area periferica e di confine, oggetto di speculazione edilizia, luogo di disagio socio-economico ed anche di degrado;
- ✓ di quanto emerso dalle relazioni attivate e promosse dal Dirigente scolastico con tutto il personale della scuola, distribuito su tre plessi con utenza e caratteristiche diverse e diversificate, nonché con i rappresentanti di associazioni, Enti e realtà territoriali;

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99, come sostituito dall'art.1,comma 14, della legge 107/2015, ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta formativa da parte del Collegio dei docenti, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Finalità strategiche, quali azioni prioritarie di intervento e di miglioramento:

AZIONE 1:

Inclusione e promozione di competenze di cittadinanza attiva e di legalità'

- A. Costante adeguamento del PTOF alle crescenti e diversificate esigenze/disagi espressi dagli alunni e dalle loro famiglie;
- B. Adozione di una didattica flessibile e innovativa, volta a favorire interventi di personalizzazione e a promuovere il dialogo e una possibile alleanza educativa tra docenti, studenti e genitori;
- C. Previsione e diffusione, in ogni ordine di scuola ed ogni plesso, di contenuti, attività, progetti ed eventi relativi a: cittadinanza attiva, legalità, rispetto delle diversità, delle Regole e dei Regolamenti, affettività e sostenibilità, da condividere col territorio ed un'utenza mista e diversificata;
- D. Utilizzo di metodiche e spazi di laboratorio, come ambienti di apprendimento concreto e attivo per l'esercizio delle competenze trasversali di socialità, cooperative learning, spirito d'iniziativa, progettualità e creatività;
- E. Valorizzazione di ogni codice, verbale e non verbale, analogico o digitale, per l'espressione di attitudini e talenti, in un'ottica di INTELLIGENZE MULTIPLE e di Orientamento, per una didattica meta-cognitiva;
- F. Incremento delle azioni a favore degli alunni con disabilità, con coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, per un costruttivo inserimento in ogni attività della scuola, insieme all'accoglienza e al sostegno alle famiglie;
- G. Promozione di attività di formazione dei docenti sull'ambito specifico dell'inclusione, della gestione e delle didattiche innovative.

AZIONE 2: Esiti degli studenti

- A. Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, soprattutto nei momenti conclusivi e di passaggio (quinta primaria e terza secondaria), nell'ottica di un curriculum verticale in progress che predisponga e curi le attività di accoglienza, continuità ed orientamento;
- B. Miglioramento degli esiti con riferimento specifico alle prove nazionali INVALSI, con obiettivo specifico di riduzione della varianza tra le classi per una maggiore equità di risultati e di opportunità formative ed educative;
- C. Miglioramento delle Competenze di Base, attraverso attività, progetti, PON o POR di recupero, consolidamento o potenziamento linguistico in lingua madre e scientifico e logico-matematico;
- D. Incremento delle competenze delle lingue comunitarie, (L2 Inglese ed L3 francese/spagnolo) attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento su classi ponte e l'introduzione di insegnamento opzionale di lingua spagnola per la secondaria, anche con conseguimento di certificazioni esterne;
- E. Definizione e affinamento degli strumenti di verifica e di valutazione d'Istituto, (Protocollo d'Istituto per la valutazione) sia attraverso criteri/indicatori omogenei e condivisi che mediante la realizzazione di prove d'istituto, su classi parallele: d'ingresso, in itinere e finali, di tipo strutturato e/o tradizionale;
- F. Formazione dei docenti sul Curricolo per competenze e sugli strumenti valutativi;
- G. Implementazione e definizione di strumenti e di un protocollo di Valutazione ed Autovalutazione di Sistema per un Bilancio Sociale.

AZIONE 3:

SCUOLA AGENZIA DEL TERRITORIO

- A. Realizzazione e promozione di eventi ed OPEN-DAY, volti ad aprire l'istituzione all'utenza e ad al territorio, nel tentativo di superamento dei vincoli di contesto e con priorità di integrazione in un dialogo su tematiche di Rispetto, Legalità, Sostenibilità, Cittadinanza ed Appartenenza ad un condiviso sistema Valoriale;
- B. Promozione di Convenzioni, Collaborazioni o accordi di rete con le realtà territoriali ed istituzionali, quali Associazioni, Comune, ASL, Forze dell'ordine, Parrocchie o altre scuole;
- C. Valorizzazione delle potenzialità del territorio di Camaldoli in particolare e della Campania in generale, attraverso visite guidate, approfondimenti, conoscenza ed esperienza del tessuto economico e produttivo anche con finalità di orientamento e di adozione di comportamenti responsabili e rispettosi della tutela dell'inestimabile patrimonio culturale, artistico, naturalistico e paesaggistico del meridione ed italiano.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione Scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi Generali ed Amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono all'unica finalità di realizzazione di un'offerta formativa articolata, significativa e rispondente ai Bisogni degli alunni e del contesto. Relativamente alle pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per tale priorità, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove le seguenti azioni:

- Funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le attività del personale, sia docente che ATA;
- Monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle criticità;
- Condivisione delle scelte, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- Ascolto costante, al fine di interpretare le esigenze dell'utenza e risponderne ai bisogni;
- Aggiornamento delle competenze del settore tecnico-amministrativo, al fine di promuovere processi di de-materializzazione e semplificazione dell'attività della scuola a servizio della didattica.

CONCLUSIONI

Alla luce delle suddette valutazioni, il presente documento viene trasmesso e condiviso col personale tutto della scuola, affinché, attraverso quotidiane buone prassi ed azioni condivise, possa diventare concreto strumento di miglioramento del diritto alla studio della nostra popolazione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anita Emmi

